

Barano: Adesso la palla passa alla provincia

Presto inizieranno i lavori per la riapertura al traffico di via Pendio del Gelso. Stabilite regole e termini di tempo per l'inizio e la fine dei lavori. Dopo la presentazione da parte della Provincia del progetto definitivo per la realizzazione dei lavori di consolidamento del costone e ripristino della viabilità alla via Pendio del Gelso. L'importante arteria che serve a raggiungere una delle più importanti zone turistiche non solo ischitane ma della intera Provincia, la splendida Baia dei Maronti, finalmente trova il necessario interessamento da parte della Provincia proprietaria della suddetta strada.

Il sindaco dottor Paolino Buono si dice molto soddisfatto dell'obiettivo raggiunto e rassicura tutti che seguirà con molta attenzione l'iter della pratica chiedendo che i lavori inizino al più presto. Di seguito pubblichiamo l'autorizzazione dell'ufficio tecnico comunale di Barano d'Ischia a firma del suo responsabile architetto Pino Barbieri.

PERMESSO DI COSTRUIRE N. 3/200

PERMESSO DI COSTRUIRE E AD ESEGUIRE ATTIVITA' EDILIZIA AI SENSI DEL D.P.R. N. 380/01 DEL 30.06.2001 E SUCCESSIVA MODIFICA DEL 27.12.2001 D. Lgs. n. 301.IL DIRIGENTE DELL'U.T.C.

Vista il progetto definitivo presentato dall'Amministrazione Provinciale a firma dell'ing. Coppola Nicola, avente ad oggetto la " Realizzazione di lavori di consolidamento del costone e ripristino della viabilità alla via Pendio del Gelso" " sita in questo comune; Visti i grafici e la relativa documentazione allegata al progetto a firma dell' Ing. Coppola Nicola , iscritto all'albo professionale di Napoli al n. 14613; Vista la legge Regionale n. 19/01 del 28.11.2001 e il regolamento di attuazione approvato con Delibera di G.R. n. 5261 del 31.11.2002; Visto il parere favorevole espresso dalla Commissione Edilizia Comunale del 19.09.2007, al punto n. 1 del verbale redatto in pari data ; Visto il parere favorevole espresso dalla Commissione Edilizia Integrata in data 19.09.2007, al punto 1 del verbale redatto in pari data; Visto il Decreto Dirigenziale n. 26/07 del 20.09.2007, con il quale si concedeva ai sensi e per gli effetti dell'art. 159 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, la prescritta autorizzazione paesistica; Visti i regolamenti di edilizia, di igiene e di Polizia Urbana; Viste le leggi 17 agosto 1942 n. 1150; 6 agosto 1967 n. 765; 28 gennaio n. 10; 5 agosto 1978 n. 457 e n. 47 del 1985; Visto l'art. 20 del D.P.R. n. 380/01, che disciplina il procedimento per il rilascio del "Permesso di Costruire"; Visto il P.T.P. dell'Isola d'Ischia riapprovato con D.M. del 02.08.1999; Vista la Legge Regionale n. 16 del 22.12.2004; Vista la nota prot. com. n. 9844 del 20.09.2007, con la quale veniva trasmesso

il predetto progetto alla soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio di Napoli e Provincia, ricevuta in data 21.09.2007, al protocollo generale della Soprintendenza;

Considerato che sino alla data odierna non è pervenuto alcun provvedimento di annullamento del Decreto Ambientale n. 26./2007, e che sono trascorsi ampiamente i 60 giorni, formandosi il Silenzio Assenso su tale progetto; RILASCIATA il Permesso di Costruire all'Amministrazione Provinciale, per il progetto, avente ad oggetto la "Realizzazione di lavori di consolidamento del costone e ripristino della viabilità alla via Pendio del Gelso" del varco di accesso", come meglio evidenziato nei grafici e relazione di progetto, che si allegano al presente atto e che ne formano parte integrante ed inscindibile, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia edilizia, di igiene e di polizia locale.

CONDIZIONI GENERALI: I lavori dovranno iniziare entro un anno e terminati entro tre anni dalla data di rilascio del presente Permesso di Costruire; Siano fatti salvi i diritti di terzi, riservati e rispettati in ogni fase dei lavori; Il titolare del permesso, il Direttore dei lavori, e l'impresa esecutrice sono responsabili dell'osservanza delle norme e regolamenti generali, nonché delle modalità di esecuzione di cui al presente permesso; Dovranno essere applicate tutte le norme di sicurezza del cantiere di cui al D.Lgs del 14 agosto 1996 n. 494 e sulla sicurezza degli operai di cui al D.Lgs 19 novembre 1994 n. 626; Eventuali occupazioni di spazi ed aree pubbliche per deposito di materiali, recinzioni, posa mezzi di lavorazione, ecc. dovranno essere preventivamente richieste ed autorizzate, previo pagamento delle relative tasse di occupazione; L'esecuzione dei lavori e l'eventuale occupazione di aree e di spazi pubblici non dovranno comunque costituire intralcio né pericolo alcuno;

Gli eventuali scavi o manomissioni di aree e di spazi pubblici dovranno preventivamente essere autorizzati dall'ente competente; Il rilascio del Permesso fa salvi i diritti del Comune in ordine ad eventuali successivi interventi di miglioramento di sottoservizi e della viabilità, per i quali il titolare non potrà pretendere alcun compenso o indennità; Il cantiere di lavoro dovrà essere recintato nei modi di legge, per evitare l'intrusione di persone estranee sia durante l'esecuzione dei lavori che al di fuori del normale orario, da segnalare anche con appositi cartelli. Le recinzioni che si affacciano su strade ed aree pubbliche, dovranno avere le segnalazioni luminose previste dalle norme; Dovrà essere posto, in modo visibile, un cartello indicante l'opera da realizzare, gli estremi del presente permesso, la ditta proprietaria, il Progettista, il Direttore dei Lavori, l'Impresa esecutrice, la data di inizio e fine dei lavori e quant'altro ritenuto utile per l'indicazione delle opere; La sostituzione dell'impresa o della Direzione dei Lavori, deve essere immediatamente comunicata agli Uffici Tecnici del Comune, indicando i nuovi nominativi, con le relative firme per accettazione; Contestualmente alla comunicazione di inizio lavori, dovrà essere trasmesso il nominativo della/delle imprese esecutrici dei lavori, unitamente alla documentazione di regolarità contributiva (D.U.R.C.) di cui al Decreto Legislativo 494 del 14 agosto 1996, come modificato dal Decreto Legislativo n. 276/2003, e ulteriormente modificato ed integrato dal D. Lgs. N. 251/2004; Gli impianti tecnologici dovranno essere eseguiti secondo i progetti depositati, applicando tutte le norme di sicurezza, l'esecuzione ed il collaudo degli stessi; L'inizio e l'ultimazione dei lavori dovrà essere comunicato all'Ufficio Tecnico Comunale.

Il titolare del presente Permesso, qualora fosse tenuto al pagamento degli oneri concessori, l'importo dovuto sarà versato su richiesta di questo ufficio;

Al presente Permesso sono allegati n. 2 grafici di progetto; Il titolare del presente permesso, è tenuto a munirsi del nulla osta della Giunta Comunale, con il quale si autorizza l'apertura del varco carrabile sulla pubblica strada; Il presente Permesso di Costruire ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicato all'albo pretorio comunale da oggi

Barano: Adesso la palla passa alla provincia

Scritto da Ida Trofa

Mercoledì 21 Novembre 2007 13:24 - Ultimo aggiornamento Domenica 07 Aprile 2013 16:41

per g. 15 consecutivi. Barano d'Ischia 29.11.2007IL DIRIGENTE DELL'U.T.C. (Dott. Arch. Giuseppe Barbieri)